

Rinascita

Autor(en): **Casé, Pierre**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizer Kunst = Art suisse = Arte svizzera = Swiss art**

Band (Jahr): - **(2001)**

Heft [1]: **Anfänge : eine fotografische Geschichte**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-624436>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

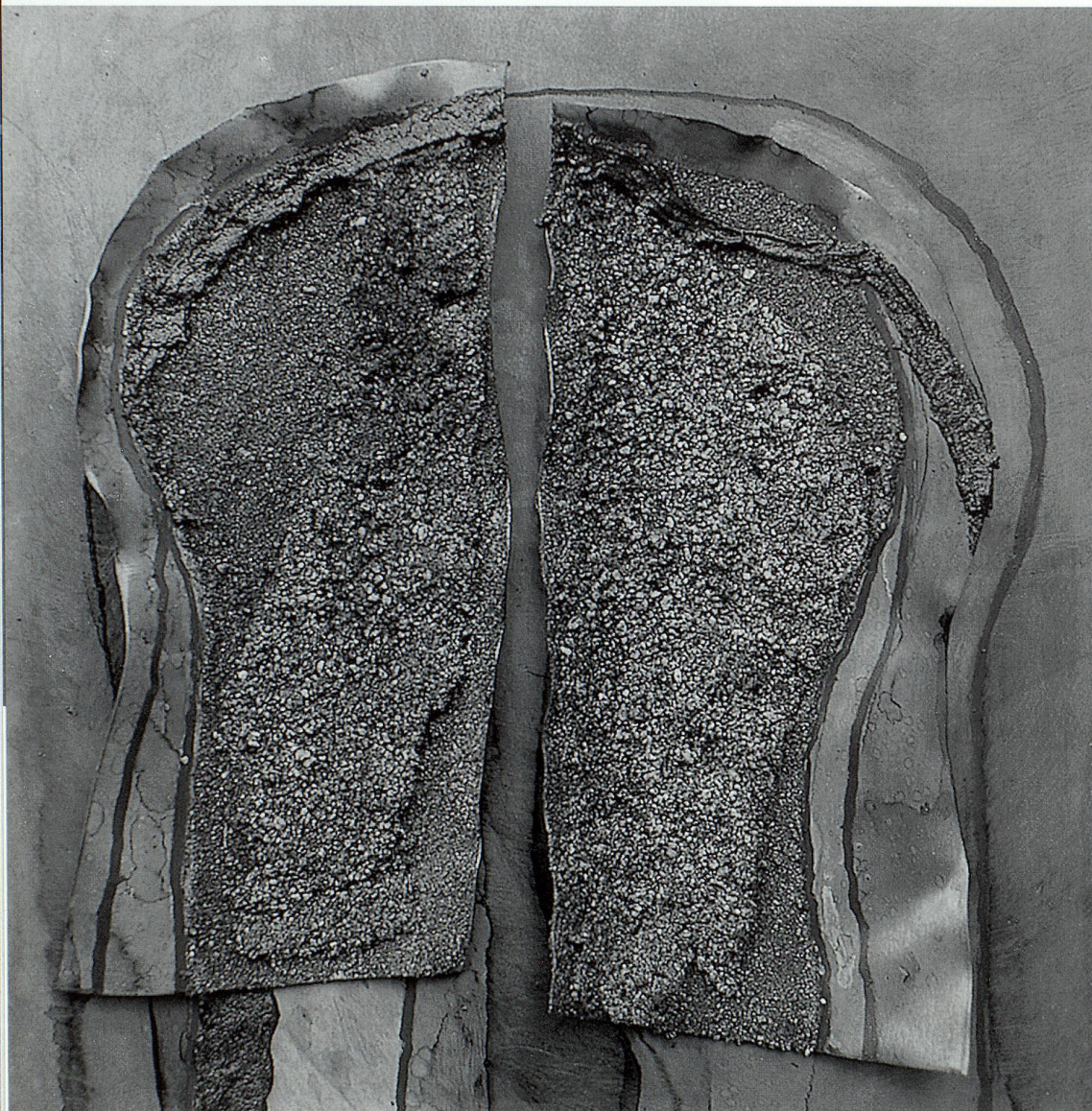
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rinascita

Pierre Casè

«... Emisfero destro, emisfero sinistro e la ritrovata creatività drammaticamente sospesa tra l'essere e il non essere come d'impronta di un continuo evolversi del vissuto verso un raggiungimento di nuove testimonianze e di nuovi significati ...»



Testa arcaica VII, 2001

Piombo, sabbia, catrame, 30 × 30 cm

Il primo approccio con la pittura, dopo una lunga assenza, è coinciso con la rinascita. Entrare nello studio, toccare di nuovo le terre, i catrami, le sabbie con lo spirito della conquista di sé, con la voglia di comunicare di nuovo col mondo, è stato come reimparare a parlare e a camminare.

Così ho riannodato un filo che si era interrotto; così ho raggiunto una sponda che pareva perduta al di là del margine del desiderio.

Le «teste arcaiche» sono nate dalla coscienza e dalla caparbia di misurare la mia reazione nei confronti di quel male di esistere che ci attanaglia talora e ci fa dubitare delle ragioni della nostra presenza. Queste «teste» sono state la terapia, la determinazione di reperire quella parte che sembrava svanita: il muro era uniforme e invalicabile.

Riconquistare la percezione delle cose, la loro seduzione evocativa può apparire a un certo punto non sufficiente a cancellare il dubbio. Sono state necessarie quindi l'autoanalisi e una scarnificazione così profonda da coinvolgere le capacità cognitive e umorali. L'operazione si è trasformata in indagine artistica capace di riannodare i motivi arcaici già sondati in passato e che ora si appropriano di nuovi significati, conducono a nuove rivelazioni. Ho così riconquistato la mia materia narrativa e quell' «arco» che ritenevo perduto e che invece, come una teca cranica, mi ha difeso, mi ha preservato, ha permesso la mia risurrezione.

Ora tutto è più chiaro: il passato, la sofferenza, la misura del tempo. Il domani è uno sguardo da rivolgere comunque alla speranza.

Maggia, 3 aprile 2001

Pierre Casè

già Presidente centrale GSMBA/SPSAS/UPSAS

dal 1987 al 1993